
Finanziaria 2021: le novità per gli investimenti in beni strumentali

La “Legge di bilancio 2021” ha innovato il trattamento agevolativo connesso all’acquisto di beni strumentali, introducendo in particolare, nuove aliquote e tempistiche di fruizione dell’agevolazione.

Si evidenziano di seguito le caratteristiche e le principali variazioni rispetto alla normativa precedente.

- **Ambito temporale:**
 - **a decorrere dal 16.11.2020 fino al 31.12.2022**
 - ovvero fino al 30.06.2023 a condizione che entro il 31.12.2022 sia stato effettuato l'ordine e versato l'acconto del 20%
- **Soggetti beneficiari:**
 - **imprese residenti in Italia** (indipendentemente dalla forma giuridica, dimensione, settore economico e regime fiscale di appartenenza)
 - **esercenti in arti e professioni**

in regola con le normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e con gli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori.
- **Beni agevolabili : beni materiali e immateriali strumentali nuovi**
(la disciplina previgente ammetteva i soli beni materiali);
Sono confermate le esclusioni dall’agevolazione dei seguenti beni:
 - usati;
 - veicoli e gli altri mezzi di trasporto di cui all’art. 164, comma 1, TUIR (autoveicoli per il trasporto di persone quali autovetture, autocaravan, ciclomotori e motocicli);
 - beni con coefficiente di ammortamento inferiore al 6,5%;
 - fabbricati e costruzioni.
- **Misura del credito d’imposta :**
 - **pari al 10%** del costo sostenuto nel periodo **16/11/2020 – 31/12/2021**
 - **pari al 15%** del costo sostenuto nel periodo **16/11/2020 – 31/12/2021** per investimenti in strumenti e dispositivi tecnologici destinati alla realizzazione di forme di lavoro agile.
 - **pari al 6%** del costo sostenuto nel periodo **01/01/2022 – 31/12/2022**

Per i beni di cui alla Tabella A della Legge di Bilancio 2017 c.d. “**Industria 4.0**” (che erano soggetti all’iper ammortamento 150%) spetta in misura differenziata a seconda del costo a partire dal 50% fino al 10%.

- **Massimale costi:** per ciascun periodo € 2.000.000 per i beni materiali ed € 1.000.000 per i beni immateriali.
- **Modalità di acquisizione dei beni:**
 - acquisto
 - contratto di leasing
 - costruiti in economia o mediante contratti d'appalto
- **Periodo di fruizione:**
 - **3 quote annuali costanti** (la vecchia disciplina prevedeva 5 quote annuali);
 - **un'unica quota annuale** (opzionale) per gli investimenti effettuati **entro il 31.12.2021** da soggetti con un volume di ricavi o compensi **inferiori a 5 milioni di euro**;
- **Momento di utilizzo in compensazione:** immediato, già dall'anno di entrata in funzione del bene (la disciplina previgente consentiva l'utilizzo del credito a partire dall'esercizio successivo)
- **Modalità di utilizzo in F24 :**
 - sezione: **erario**
 - codice tributo : **6935**.
 - anno di riferimento: **anno di entrata in funzione del bene**
- **Adempimenti documentali:**
 - conservazione della documentazione attestante l'effettivo sostenimento del costo e la corretta determinazione dell'importo agevolabile.
 - **indicazione espressa nelle fatture d'acquisto** del riferimento alle disposizioni normative: **“Acquisto per il quale è riconosciuto il credito d'imposta ex art. 1, commi da 1051 a 1063, Legge n. 178/2020”**.
- **Altre caratteristiche :**
 - non concorre alla formazione del reddito, né della base imponibile Irap,
 - è cumulabile con altre agevolazioni aventi ad oggetto i medesimi beni a condizione che il cumulo non comporti il superamento del costo sostenuto.

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento in merito a quanto argomentato.

Treviolo, 18 gennaio 2021

Il Team

Liberio & Partners Stp